SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI
Corso Federico II n. 72
(piano secondo, int. 1)
67100 L'Aquila
Codice Fiscale: 93118240667
Mail segreterianazionale@siafinanzieri.it
PEC: segreterianazionale@pec.siafinanzieri.it
Cell. 3292605371

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali
a Carattere Sindacale tra Militari
ROMA

Tramite PEC

OGGETTO: Trattamento vitto e buono pasto per il personale impiegato nei servizi operativi su strada – proposta di adeguamento organizzativo.

La scrivente Organizzazione Sindacale, nell'esercizio delle proprie prerogative, intende rappresentare una criticità concernente il trattamento di vitto del personale impiegato nei servizi su strada, con particolare riferimento ai servizi di contrasto ai traffici illeciti, ai controlli sulle merci in transito e ai servizi di controllo stradale.

In tali contesti, la fruizione della pausa pranzo può risultare concretamente difficoltosa, in ragione delle esigenze operative e della necessità di custodire il veicolo di servizio, l'armamento e le dotazioni in uso. Il rientro presso il Reparto per interrompere temporaneamente il servizio e riprenderlo successivamente comporta, inoltre, dispendio di tempo e risorse, con una conseguente riduzione dell'effettiva capacità operativa. In molti casi, difatti, il personale finisce per rinunciare alla pausa, per l'oggettiva difficoltà di conciliarla con le modalità di svolgimento dell'attività esterna.

Al riguardo, la circolare del IV Reparto – Ufficio Commissariato e Armamenti n. 4997 del 10 gennaio 2011 contempla specifiche modalità di fruizione del pasto per i servizi che, ricorrendone congiuntamente i presupposti, non possono essere interrotti né consentono l'avvicendamento del personale. La circolare di codesto Comando Generale - Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore e Affari Generali n. 289086 del 28 settembre 2017 disciplina, invece, gli aspetti organizzativi dell'orario di lavoro e delle relative pause.

Alla luce di tali disposizioni, si chiede di valutare la possibilità di riconoscere, previa verifica delle concrete condizioni operative, anche alle tipologie di servizio sopra richiamate l'applicazione delle modalità organizzative previste per i servizi non interrompibili, assicurando, in tal modo, criteri uniformi e coerenti con le esigenze del servizio.

In particolare, si propone di consentire la collocazione del pasto immediatamente prima o dopo il turno, senza interruzione dell'attività esterna, nonché di garantire l'effettiva fruizione del trattamento di vitto previsto dalla disciplina vigente, compreso il buono pasto quando il ricorso alla mensa, alla convenzione o alle altre ordinarie modalità di erogazione risulti impossibile o antieconomico.

Si confida, pertanto, in un'integrazione delle disposizioni organizzative, affinché siano individuate soluzioni concrete, omogenee e funzionali sia alla tutela del personale sia all'efficienza operativa dei Reparti.

Cordiali saluti.

L'Aquila, 29 Ottobre 2026

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

